

Tabella Voto di Comportamento

	Partecipazione al dialogo culturale	Assiduità e frequenza a scuola e in classe	Rispetto delle persone e delle regole	Autonomia operativa e responsabilità nell'adempimento degli impegni scolastici
Voto 10	Attiva e propositiva	Costante e puntuale	Pieno e consapevole	Piene e consapevoli
Voto 9	Attiva	Costante e puntuale	Pieno	Piene
Voto 8	Corretta	Regolare (non supera il tetto previsto di 10 ritardi+uscite anticipate e 20 gg. di assenza)	Adeguate	Non sempre adeguate
Voto 7	Passiva	Discontinua (es. ritardi e uscite anticipate superiori a 10 e assenze superiori a 20 giorni)	Parziale e/o non consapevole (es. note disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Incostanti
Voto 6	Assente o inadeguata	Elevato numero di assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate	Poco corretto (es. frequenti note disciplinari; lievi sanzioni disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Scarse
Voto 5	In base alla normativa vigente (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009)			

Il voto viene assegnato in presenza di tutti i descrittori corrispondenti al voto; in presenza anche di un solo descrittore indicato nella fascia relativa ad un voto inferiore, il Consiglio di classe può decidere di attribuire la valutazione più bassa.



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

Nel Collegio dei docenti del 27/10/2023 si è convenuto sulla necessità di ponderare l'incidenza del criterio del "tetto previsto" di 10 ritardi +uscite anticipate e 20 giorni di assenza sul voto di comportamento in relazione ad ogni singolo quadrimestre. Si è altresì convenuto sulla necessità di un'equa considerazione di tutti gli indicatori di valutazione del comportamento nel loro complesso, senza limitarsi al solo parametro dell'assiduità e frequenza scolastica.

TITOLO IV

SANZIONI DISCIPLINARI

Gli studenti sono i beneficiari di tutti i servizi offerti dalla “scuola” e, in base ai principi di democrazia, hanno il dovere di rispettare le regole sociali stabilite assumendosi, in caso contrario, la piena responsabilità delle conseguenze derivanti.

1. Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. Per quanto possibile, le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno. La riparazione non estingue la mancanza.
3. La responsabilità disciplinare è personale; la sanzione è pubblica.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della personalità altrui.
5. L'allontanamento dalle lezioni, salvo il caso di recidiva, può prevedere l'obbligo della frequenza. Il consiglio di classe, per un valido motivo, può, quindi, sospendere condizionalmente la sanzione, che verrà scontata in caso di recidiva.
6. Ai fini della recidiva, si tiene conto solo delle sanzioni disciplinari inflitte nel corso dell'anno scolastico. Per recidiva s'intende la reiterazione della violazione dei doveri.



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

Art.22 SANZIONI

Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui agli articoli precedenti, l'organo competente dovrà utilizzare i provvedimenti disciplinari corrispondenti ai seguenti ambiti, come descritti in dettaglio nella tabella sottostante, con la precisazione che eventuali comportamenti passibili di sanzione e non contemplati nella tabella che segue saranno, comunque, valutati ai fini disciplinari:

- Frequenza
- Doveri
- Interazioni
- Infrazioni
- Sicurezza
- Danneggiamenti
- Violazioni

TABELLA ANALITICA DELLE INFRAZIONI E RELATIVE SANZIONI DISCIPLINARI

AMBITO	INOSSERVANZA	SANZIONE	COMPETENZA	CONSEGUENZA
FREQUENZA	L'alunno non giustifica il giorno successivo.	Richiamo verbale	Il docente della prima ora di lezione	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, senza determinarne l'insufficienza.
	L'alunno giustifica in ritardo, dopo 3 giorni	Richiamo riportato sul registro elettronico e cartaceo	Il docente coordinatore tempestivamente informato.	
	L'alunno effettua assenze o ritardi "strategici" reiterati nelle stesse discipline	Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione	Il docente coordinatore, o in caso di reiterazione: Dirigente scolastico	
DOVERI	L'alunno non esegue i compiti assegnati per casa	Richiamo verbale	Docente	Sul voto di profitto
	L'alunno risulta sprovvisto del materiale didattico necessario	Richiamo scritto	Docente	
	L'alunno porta a scuola ed utilizza materiale non attinente all'attività didattica il cui uso non sia stato autorizzato dal docente	Avviso scritto alla famiglia	-Docente -In caso di reiterazione: Dirigente scolastico	
	L'alunno viola il patto di lealtà durante le verifiche, utilizzando mezzi o strategie che alterano il risultato della prova. L'alunno non rispetta	Avviso scritto alla famiglia	-Docente -In caso di reiterazione, Dirigente scolastico	Sul voto di condotta



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

	adeguatamente le disposizioni per l'accesso e lo svolgimento delle attività didattiche in palestra, laboratori ed altri spazi scolastici.			
INTERAZIONI	L'alunno assume comportamenti di disturbo che impediscono o turbano il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche, e/o fa uso di un linguaggio volgare	Richiamo verbale	Docente	Sul voto di condotta, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali
		Richiamo riportato sul registro elettronico e cartaceo	Dirigente scolastico	
		Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione	Consiglio di classe	
	L'alunno pone in essere condotte di cyberbullismo e bullismo: invia e divulga, attraverso strumenti elettronici, immagini, video, registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate	Sospensione dalle lezioni: -fino a 2 gg. con obbligo di frequenza	Dirigente scolastico	Sul voto di condotta, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali.
		-fino a 15 gg.	Consiglio di classe	
		Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo maggiore di 15 gg. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'A.S.	Consiglio d'Istituto	
		Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi	Dirigente scolastico	
INFRAZIONI	L'alunno si comporta in maniera violenta e litigiosa, provocando danni fisici a cose e/o persone	Sospensione dalle lezioni: -fino a 2 gg. con obbligo di frequenza	Dirigente scolastico	Sul voto di condotta, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali
		-fino a 15 gg	Consiglio di classe	
		Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo maggiore di 15 gg. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'A.S.	Consiglio di Istituto	
		Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi		
	L'alunno commette infrazioni che violano la dignità e il rispetto della persona umana	Sospensione dalle lezioni: -fino a 2 gg. con obbligo di frequenza	Dirigente scolastico	Sul voto di condotta, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, determinandone anche l'insufficienza con
		-fino a 15 gg	Consiglio di classe	



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

		Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo maggiore di 15 gg. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'A.S.	Consiglio di Istituto	conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali
		Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi	Dirigente scolastico	
SICUREZZA	L'alunno adotta comportamenti pericolosi per la incolumità della propria e della altrui persona	Richiamo verbale	Docente	Sul voto di condotta, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali
		Richiamo riportato sul registro elettronico e cartaceo	Dirigente Scolastico	
		Sospensione dalle lezioni -fino a 2 gg. con obbligo di frequenza	Dirigente Scolastico	
		-fino a 15 gg.	Consiglio di classe	
		Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 gg.	Consiglio d'Istituto	
DANNEGGIAMENTI	L'Alunno, involontariamente, danneggia il materiale didattico le attrezzature, le strutture e /o l'ambiente scolastico	Richiamo riportato sul registro elettronico e cartaceo	Docente	Sul voto di condotta, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali
	L'Alunno per incuria danneggia il materia didattico, le attrezzature, le strutture e/o l'ambiente scolastico.	Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione	Dirigente scolastico	
		Sospensione dalle lezioni: -fino a 2 gg. con obbligo di frequenza	Dirigente scolastico	
		-fino a 15 gg.	Consiglio di classe	
	L'Alunno volontariamente danneggia il materiale didattico, le attrezzature, le strutture e/o l'ambiente scolastico	Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 gg.	Consiglio di Istituto	
VIOLAZIONI	L'alunno fuma a scuola: la prima volta	Richiamo riportato sul registro elettronico e cartaceo	Docente	Sul voto di condotta, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali
	Reiterato	Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione	Consiglio di classe	
		Sanzione amministrativa	Incaricato del D.S.	
	L'alunno si appropria di Oggetti e/o denaro altrui L'alunno falsifica la firma dei genitori	Verbalizzazione sul registro elettronico e cartaceo	Docente	
		Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione	Consiglio di classe	
		Restituzione del maltolto Sospensione dalle lezioni: fino a 2 gg. con obbligo di frequenza o fino a 15 gg.	Dirigente Scolastico	



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

	L'alunno si allontana dalla scuola senza autorizzazione	Sospensione dalle lezioni: fino a 6 gg. con obbligo di frequenza	Dirigente Scolastico	
		fino a 15 gg.	Consiglio di classe	
	L'alunno introduce, fa uso e/o commercializza a scuola sostanze vietate e/o oggetti pericolosi	Sospensione dalle lezioni: fino a 15 gg. con obbligo di frequenza	Consiglio di classe	
		Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 gg.	Consiglio d'Istituto	

Art.23 DISPOSIZIONI GENERALI

1. L'organo competente a determinare la sanzione disciplinare deve offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni del presente articolo, con altri provvedimenti comprendenti la collaborazione ai servizi interni alla scuola, attività di volontariato o altra attività, concordata con il coordinatore della classe frequentata dallo studente e con la famiglia.
2. Per infrazioni gravi che comportino l'allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni, il Consiglio di Classe stabilisce le modalità per garantire che lo studente non abbia un danno dall'interruzione temporanea degli studi. Lo studente e la famiglia hanno l'obbligo di rispettare il piano di recupero predisposto dal Consiglio di Classe.
3. Di ogni sanzione superiore al richiamo verbale viene data comunicazione scritta alla famiglia degli studenti minorenni, (tramite comunicazione scritta portata a mano dall'alunno e firmata per ricevuta dalla famiglia).
4. In caso di reiterate note disciplinari, il Consiglio di Classe può decidere sull'irrogazione di sanzioni di maggiore entità.

Art.24 ORGANI COMPETENTI AD IRROGARE LE SANZIONI

1. L'insegnante è competente per il richiamo verbale
2. Il Dirigente Scolastico o suo delegato è competente per il richiamo scritto e per tutte le sanzioni che non prevedono l'allontanamento dalla scuola.
3. Il Consiglio di classe decide sulle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo inferiore a 15 giorni.
4. Il Consiglio d'Istituto decide sulle sanzioni che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.
5. Gli organi competenti deliberano dopo aver preventivamente sentito, a propria discolpa, lo studente interessato, il quale può farsi assistere da uno o più testimoni, dai genitori o da insegnanti, indicati dallo stesso e disponibili ad assisterli, al momento dell'audizione. In caso di indisponibilità l'audizione avverrà in presenza di due testimoni indicati dal Dirigente Scolastico o da chi lo sostituisce.



REGIONE
PUGLIA



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

6. Contro le decisioni degli organi competenti è ammesso ricorso secondo le forme previste dalla normativa vigente, all'apposito Organo di Garanzia.
7. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
8. Le procedure relative all'irrogazione della sanzione disciplinare, debbono concludersi entro 30 giorni dall'avvenuta contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento è estinto.
9. Ai Consigli di disciplina sono ammessi a partecipare lo studente interessato, accompagnato, se minorenne, dai suoi genitori, e tutte le componenti dell'Organo Competente (per i Consigli di Classe il Dirigente Scolastico, i Docenti, i Rappresentanti dei Genitori e degli Studenti; per il Consiglio di Istituto il Dirigente Scolastico, il DSGA, e tutti i Rappresentanti eletti delle diverse componenti). Il voto relativo alle decisioni disciplinari è segreto. Non è consentita l'astensione.
10. La contestazione può avvenire anche verbalmente, per le sanzioni lievi e, in forma scritta, per quelle più gravi. La contestazione può essere inviata dal Dirigente Scolastico.

Art.25 PROCEDURE

1. **Richiamo verbale.** Il docente, davanti a testimoni, contesta allo studente la violazione del regolamento di disciplina su fatti espliciti. Lo studente espone le proprie considerazioni e giustificazioni. Il docente impartisce il richiamo verbale, annotandolo sul diario di classe e sul registro elettronico. La famiglia degli studenti deve essere avvertita. E' ammesso ricorso al Comitato di Garanzia di Istituto entro 15 giorni dal richiamo. Il diario di classe viene inviato immediatamente al Dirigente Scolastico, per notifica.
2. **Richiamo scritto.** Stessa procedura del punto precedente, ma la motivazione deve essere scritta sul diario di classe e sul Registro elettronico dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e la sanzione viene comunicata alla famiglia degli studenti. E' ammesso ricorso all'Organo di Garanzia di Istituto, entro 15 giorni dalla comunicazione alla famiglia.
3. **Sospensioni.** Il Dirigente scolastico effettua la contestazione d'addebito che viene notificata in modo scritto all'alunno ed alla famiglia degli studenti minorenni. Il Consiglio si riunisce per ascoltare le giustificazioni dell'alunno e quindi emette la sanzione disciplinare. È ammesso ricorso all'Organo di Garanzia interno entro 15 giorni dalla notifica.
4. **Sanzioni di allontanamento.** Si riunisce il Consiglio d'istituto con le medesime modalità del punto precedente.
5. E' ammesso ricorso all'Organo di Garanzia interno entro 15 giorni dalla notifica.
6. Il ricorso non interrompe la sanzione, ma gli eventuali ulteriori effetti, se accolto.
7. La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara **le motivazioni** che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art.3 L. 241/1990)
8. Occorre tenere presente la funzione educativa della sanzione disciplinare, rafforzando la possibilità di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, al principio di riparazione del danno.



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

Art.26 ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo è composto da un docente designato dal consiglio di istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

L'organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del DPR 235/07.

Si prevede la nomina di membri supplenti per la componente studenti e genitori, in caso di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo studente sanzionato o un suo genitore). Per quanto riguarda il funzionamento, per la validità delle deliberazioni, sarà necessario che siano presenti almeno tre dei quattro membri di cui l'Organo è composto. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.